



Comunità è gioia



02

**APRILE 2023
DOMENICA DELLE
PALME**

Comunità Cristiana di Riva del Garda e Pregasina parrocchie di santa Maria Assunta e di san Giorgio

Dal Vangelo secondo Matteo (21,1-11) Proclamazione del Vangelo dell'ingresso del Signore.

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito"». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: "Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma"».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».

Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Commento al Vangelo

Quanto volete darmi perché io ve lo consegno? In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegno?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù. La Domenica delle Palme ci immerge in uno dei momenti più festosi della vita di Gesù: un fiume di sorrisi, dal monte degli ulivi al tempio. E attorno era primavera, allegra e potente, come adesso. Non ho più dimenticato un dialogo di molti anni fa con un monaco trappista dell'abbazia di Orval, in Belgio. Davo una mano nella "brasserie", cercando di rendermi utile, quando mi venne da chiedergli: «Padre, ma lei non si è mai stancato di Dio? Di pregare, di pensare a lui, di dargli tutto il tempo? Quando ci si stanca di Dio, cosa dobbiamo fare?».

Mi aspettavo che dicesse: ma come si fa a stancarsi di Dio? Vuol dire che siamo credenti da poco... Invece mi guardò con i suoi occhi profondi, e mi raccontò di una omelia di san Bernardo ai suoi monaci: «nel giorno delle Palme, nel corteo che accompagna il Maestro e i discepoli giù dal monte degli ulivi, c'è chi canta, chi applaude, chi fa ala e stende i mantelli, chi agita rami di palma: un giardino che cammina. Chi più vicino a Gesù, chi più lontano. Ma tutti contenti. C'è però un personaggio che fa più fatica di tutti, anche se è forte, anche se è il più vicino, ed è l'asina con il suo puledro (Matteo 21,2), su cui hanno steso i mantelli, su cui è salito Gesù. Chi sente tutto il peso di quell'uomo da portare su per l'erta che sale dal torrente Cedron verso il tempio e si stanca, è l'asina.

È la più vicina a Gesù; eppure, quella che fa più fatica. Così anche noi» continuò «quando facciamo fatica, quando sentiamo il peso delle cose di Dio, forse questo accade perché siamo molto vicini al Signore, stiamo portando lui e insieme il peso del cielo sopra di noi, con le sue nuvole scure da spingere più in là. L'importante è continuare: poco dopo c'è Gerusalemme».

La Settimana Santa porta con sé i giorni supremi della storia, la Sua vita e la nostra un fiume solo, i giorni della "vendetta" di Dio: quando Dio si vendica di tutta la lontananza, di tutta la separazione, di tutta l'indifferenza, inventando la croce che solleva la terra, che abbassa il cielo, che raccoglie gli orizzonti, crocevia di tutte le nostre strade disperse. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. Lassù, le braccia di Gesù, inchiodate e distese in un abbraccio irrevocabile, mai più revocato, sono le porte dell'eden spalancate per sempre, sono dilatazione del cuore fino a lacerarsi, ancor prima del colpo di lancia. Nuova genesi dell'uomo in Dio: l'amato nasce sempre dalla ferita del cuore di chi lo ama. L'uomo nasce dal cuore lacerato del suo creatore. Rivelazione ultima che Dio e la vita sono sempre dono di sé, e non sarai mai abbandonato. Allora nella croce di Gesù risplende davvero la gloria della vita.

Vita della comunità

Con la Domenica delle Palme inizia la **Settimana Santa**, momento centrale di tutto l'anno liturgico, soprattutto il triduo pasquale (giovedì – domenica) **in cui siamo chiamati a momenti celebrativi importanti.**

TUTTI gli orari della Settimana Santa sono consultabili sia sul foglio allegato sia su apposite locandine poste alle bacheche delle chiese.

Intenzioni dal 02 al 09 aprile 2023

<u>SABATO 01 APRILE – DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DI GESÙ (messa festiva del sabato)</u>			
santa Maria Assunta	ore 17.00	+Fam. Biatel	+Antonio e Francesca
san Giuseppe	ore 18.00	+Maria Pia Bucciero	
santi Pietro e Paolo	ore 18.30	+Leoni Giuseppe	
<u>DOMENICA 02 APRILE – DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE</u>			
santa Maria Assunta	ore 08.30	Allegra Luca, Elias-Luca Alex	+Guido e Gina
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	Intenzione Offerente	
san Giorgio in Pegasina	ore 10.00	+Vicari Tomaso e Olimpia + Vicari Narciso	+ Toniatti Emilio
san Giuseppe	ore 10.00	+Andrea e Danilo	+Santorum Luciano
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori +Martinelli Rita	+Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18.00	+Zinetti Silvano +Vicentini Silvia, Alice e Rosa	+Giubertoni Elviro
san Giuseppe	ore 19.00	+Benazzolli Luciano, Tognana Laura +Orlando	
<u>LUNEDÌ 03 APRILE – LUNEDÌ SANTO</u>			
Santuario S. Maria Inviolata	ore 9.00	Secondo l'Intenzione dell'Offerente Secondo l'Intenzione dell'Offerente	Per tutti i defunti
<u>MARTEDÌ 04 APRILE – MARTEDÌ SANTO</u>			
Santuario S. Maria Inviolata	ore 9.00	+Chistè Gianni e Stefano +Floriani Pia Enrico e Tamburini Sandro +Ferrari Adelina Pia (ann.) +Felice Larosa	
<u>MERCOLEDÌ 05 APRILE – MERCOLEDÌ SANTO</u>			
Santuario S. Maria Inviolata	ore 9.00	+Gina Maria	+Valentina Pellizari
<u>GIOVEDÌ 06 APRILE – GIOVEDÌ SANTO – Messa in "Coena Domini"</u>			
san Giorgio in Pegasina	ore 20.00	Intenzione offerente	
Santa Maria Assunta	ore 20.30	+Degasperi Virginia e Cristiano +Ester e Orlando Feltrinelli	+Gianni
<u>VENERDÌ 07 APRILE – VENERDÌ SANTO – CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE</u>			
Santi Pietro e Paolo	ore 20.30	Celebrazione della Passione del Signore	
<u>SABATO 08 APRILE – SABATO SANTO – VEGLIA DELLA PASQUA</u>			
san Giuseppe	ore 21.00	+Gino Battisti +Paolo Ferrari	In onore alla Madonna +Clelia e Luciano Meroni
<u>DOMENICA 09 APRILE – DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE</u>			
santa Maria Assunta	ore 08.30	+Luigi Moioli (ann.)	+Angelo Bruna e Paolo
santi Pietro e Paolo	ore 09.15	Intenzione Offerente	
san Giorgio in Pegasina	ore 10.00	+Toniatti Emilio +Giugno Carmelo(ann.)	+Vicari Stefania
san Giuseppe	ore 10.00	+Santorum Luciano	
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori +Adriano Forte Rossi Weiss	+Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18.00	Intenzione Offerente	
san Giuseppe	ore 19.00	+Montagni Enrica	

“La sua risurrezione non è una cosa del passato; contiene una forza di vita che ha penetrato il mondo.
Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione.”

Papa Francesco